

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-115 del 10/01/2020
Oggetto	D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04. BORSARI Spa Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di biometano da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, da realizzare in Comune di Sant'Agata Bolognese, via Montirone. PROVVEDIMENTO DI DINIEGO
Proposta	n. PDET-AMB-2020-79 del 09/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno dieci GENNAIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINAZIONE

#### Oggetto:

D.Lgs. 387/03 e L.R. n. 26/04. BORSARI Spa Domanda di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di biometano da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con capacità produttiva massima pari a 1000 Sm<sup>3</sup>/h da realizzare in Comune di Sant'Agata Bolognese, via Montirone. **PROVVEDIMENTO DI DINIEGO**

### LA RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

- Diniega la richiesta della Società BORSARI S.p.a. per il rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di biometano da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con capacità produttiva massima pari a 1000 Sm<sup>3</sup>/h da realizzare in Comune di Sant'Agata Bolognese, via Montirone, per le motivazioni riportate nel corpo della presente determinazione;
- Dispone l'archiviazione della domanda di autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in oggetto e la conclusione del procedimento amministrativo;
- Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

#### Motivazione

La Ditta BORSARI Spa, con sede legale in via Di Mezzo n° 114/e in Comune di Nonantola (MO) (P.IVA 01352250367) in data 09/04/2019 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito AACM) - istanza<sup>2</sup> per il rilascio di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art 12 del D.Lgs. 387/03, relativamente ad un impianto di produzione di biometano da fonti rinnovabile con capacità produttiva massima pari a 1000 Nm<sup>3</sup>/h, sito in Comune di Sant'Agata Bolognese, via Montirone.

A seguito della verifica di completezza dell'istanza, ARPAE-AACM ha comunicato l'improcedibilità, con nota PG n. 61458/2019 del 16/04/2019, in quanto sono risultati mancanti

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Acquisita in atti con PG nn. 56570, 56584, 56582, 56580, 56578, 56576, 56573, 56860/2019 del 09/04/2019 (pratica Sinadoc 12118/2019).

alcuni documenti, rispetto a quanto indicato ai punti 13.1. - 13.2 – 13.3 dell'Allegato al D.M. 10/09/2010.

In data 26/09/2019 la ditta Borsari S.p.a. (di seguito il Proponente) ha trasmesso la documentazione a completamento<sup>3</sup> e da tale data decorrono i termini per la conclusione del procedimento amministrativo che, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i., deve concludersi entro novanta giorni dal ricevimento della documentazione completa, quindi entro il 25/12/2019.

In data 21/10/2019 con nota PG n. 161843/2019 ARPAE-AACM ha comunicato<sup>4</sup> l'avvio del procedimento amministrativo, l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona<sup>5</sup> e la convocazione della prima seduta per il 18/11/2019.

In data 18/11/2019 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di servizi in modalità sincrona, nella quale sono intervenuti: il Comune di Sant'Agata Bolognese, SNAM Rete Gas Spa e ARPAE Area Prevenzione Ambientale Metropolitana e Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. Alla seduta è intervenuto anche il Proponente.

Nella stessa seduta si è dato atto della richiesta di integrazioni pervenuta da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna<sup>6</sup>.

La Conferenza di Servizi ha riscontrato gravi carenze nella documentazione tecnica allegata all'istanza per molti aspetti sia edilizi, sia ambientali, ed ha evidenziato che, contrariamente a quanto prescritto dalla conferenza preliminare svoltasi dall'amministrazione Comunale<sup>7</sup> (verbale conclusivo Prot n. 10672 del 13/07/2018), la società proponente non si è attivata per acquisire l'accordo endo-procedimentale ai sensi dell'art 11 del L 241/90.

Alla luce delle segnalazioni degli enti, il progetto appare carente dei contenuti minimi necessari per un corretto esame e si evidenzia il mancato rispetto di prescrizioni dettate dalla citata conferenza preliminare. Si rileva inoltre che sono state apportate consistenti modifiche progettuali che si discostano significativamente dal progetto di fattibilità esaminato dalla citata conferenza preliminare.

Per tutte le motivazioni di cui sopra, la Conferenza ha ritenuto che il progetto presenti carenze tali da non poter permettere le valutazioni degli enti e non colmabili con una richiesta di integrazione.

La Conferenza di Servizi ha deciso, pertanto, di concludere i propri lavori nella stessa seduta, con esito negativo e conseguente rigetto dell'istanza, come da Verbale conclusivo in atti con PG n. 181636 del 26/11/2019, che costituisce comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10bis della L. 241/90 e s.m.i..

L'istanza potrà essere ripresentata tenendo conto degli elementi emersi in Conferenza di Servizi e meglio dettagliati nei documenti allegati al Verbale conclusivo.

Il Verbale è stato trasmesso via p.e.c. a tutti gli Enti coinvolti e al Proponente con nota PG n. 182504/2019 del 27/11/2019 e, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e s.m.i., il Proponente poteva presentare per iscritto le proprie osservazioni entro 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

Il Proponente non ha inviato osservazioni.

Come previsto dall'art. 10bis della L. 241/90 e s.m.i., la comunicazione dei motivi ostativi interrompe i termini del procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di

<sup>3</sup> Acquisita in atti con PG n. 148637/2019 del 26/09/2019.

<sup>4</sup> Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i.

<sup>5</sup> Ai sensi degli articoli 14 comma 2 e 14-ter della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>6</sup> Acquisite agli atti con PG n. 176875/2019 del 18/11/2019

<sup>7</sup> Presso il Comune di Sant'Agata Bolognese, su richiesta del Proponente, si è svolta una conferenza preliminare ai sensi dell'art 14 c.3, 14 bis c.7 e 14 ter della L 241/90, per lo studio di fattibilità del progetto, che si è conclusa con il verbale Prot n. 10672 del 13/07/2018, dal quale è emerso, tra le altre cose, che l'impianto necessita di autorizzazione unica ai sensi dell'art 12 Dlgs 387/03.

presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di dieci giorni. Pertanto il termine di 90 giorni per la conclusione del procedimento è ricominciato a decorrere dal 7/12/2019.

Per quanto emerso nel corso della Conferenza di Servizi e dato che il Proponente non ha ritenuto di presentare osservazioni a seguito della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, si procede al rilascio del provvedimento di diniego.

## **Riferimenti Normativi**

Si richiamano:

- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia.” e s.m.i.;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l'Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Bologna, 08/01/2020

La Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
PATRIZIA VITALI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**